



CITTÀ di VALLO della LUCANIA

Piazza Vittorio Emanuele II n. 44 – 84078 Vallo della Lucania (SA)
(C.F. 84000010656 – P. IVA 00785220658)

ORDINANZA SINDACALE N. ⁹ / 2026

(Prot. n. ~~7140~~... del 26/05/2026)

Oggetto: **PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO E ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE SALME RINVENUTE NELLA CAPPELLA DI FAMIGLIA "BATTAGLIESE" POSTA NEL CIMITERO CIVICO DI VALLO DELLA LUCANIA, FINALIZZATA ALL'ESECUZIONE DI SUCCESSIVE OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONE ORDINARIA.**

IL SINDACO

VISTI:

- il Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/1990 e ss.mm.ii., che attribuisce al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle estumulazioni;
- le circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998;
- la Legge n. 130/2001 e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Vallo della Lucania, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2017.

RICHIAMATI gli articoli 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e in particolare le attribuzioni del Sindaco quale Autorità Locale;

VISTO l'art. 86 del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria, ai sensi del quale:

1. *Le estumulazioni, quando non si tratti di salme tumulate in sepolture private la concessione perpetua, si eseguono allo scadere del periodo della concessione e sono regolate dal sindaco.*
2. *I feretri estumulati, compresi quelli delle sepolture private a concessione perpetua, devono essere inumati dopo che sia stata praticata nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione del cadavere.*
3. *Per le salme estumulate allo scadere di concessioni della durata di oltre venti anni il periodo di rotazione del terreno può essere abbreviato al termine minimo di cinque anni.*
4. *Il Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, può autorizzare ulteriori abbreviazioni quando ricorrano le condizioni previste dal comma 3 dell'art. 82.*
5. *Qualora le salme estumulate si trovino in condizione di completa mineralizzazione può provvedersi alla immediata raccolta dei resti mortali in cassette ossario su parere del coordinatore sanitario.*

CONSIDERATO che:

- il titolare della concessione cimiteriale riferita alla Cappella di famiglia "Battagliese", posta nel Civico Cimitero di Vallo della Lucania, zona di primo impianto, ha segnalato, e conseguentemente diffidato questo Comune a provvedere, il rinvenimento, al suo interno, di numerose sepolture relative a salme, o parti di esse, di persone estranee alla propria famiglia, avvenute a sua insaputa e senza alcuna sua autorizzazione;
- Il Comune ha conseguentemente appurato la veridicità di quanto dichiarato dal Concessionario;
- Conseguentemente, con l'Avviso pubblico prot. n. 14188 del 08/11/2024, il Comune ha invitato gli eventuali congiunti delle salme ospitate nella Cappella sopra indicata a presentare istanza di estumulazione e conseguente traslazione dei resti mortali in sepoltura di propria titolarità, considerato anche che la Cappella versa in condizioni di grave degrado e necessita di urgente ristrutturazione;
- decorsi i 30 giorni previsti dall'Avviso pubblico, non sono pervenute manifestazioni di interesse, denotando un totale disinteresse da parte degli eventuali familiari o parenti dei defunti;
- data la natura delle sepolture all'interno del manufatto, non è possibile individuare univocamente le singole salme né l'anzianità di sepoltura;
- per garantire il decoro e la manutenzione del Cimitero, si rende necessario procedere urgentemente d'ufficio alle operazioni di apertura del tumulo al fine dell'accertamento dei dati identificativi e dell'anzianità delle salme e, qualora emerga in maniera oggettiva che siano decorsi venti anni dal seppellimento, ai sensi ed effetti di legge, procedere alla riduzione dei



resti, con deposito nell'ossario comune, salvo il diritto di rivalsa delle spese nei confronti dei legittimi aventi causa;

- l'art. 39 c. 3 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Vallo della Lucania prevede che *"i periodi in cui siano previste le operazioni di estumulazione sono resi noti con l'affissione di specifici avvisi all'ingresso del cimitero e, qualora possibile, in prossimità dei campi o file interessati, nonché con ogni altra modalità che si ritenga opportuna per assicurare un'ampia e diffusa informazione, almeno sessanta giorni prima della loro effettuazione"*;

DATO ATTO che le richiamate attività sono riconducibili al novero delle misure di mantenimento dell'igiene pubblica;

ORDINA

Di **avviare** le operazioni di apertura dei tumuli della Cappella di famiglia "Battagliese", descritta in premessa, per procedere alla verifica e al censimento delle salme in essa ospitate;

Di **dare mandato** all'operatore economico affidatario del servizio affinché provveda, con la massima diligenza professionale, ad esperire ogni opportuno accertamento e indagine tecnica volti all'identificazione delle salme rinvenute; tali attività dovranno includere l'esame accurato di eventuali segni distintivi, resti di paramenti, targhe interne o elementi documentali rinvenuti nei feretri, procedendo all'incrocio dei dati rilevati con i registri cimiteriali storici e gli archivi di stato civile, al fine di garantire la massima tracciabilità dei resti e il pieno rispetto della dignità dei defunti. Al fine di cristallizzare le evidenze riscontrate e garantire la massima trasparenza delle operazioni, l'operatore dovrà produrre una dettagliata documentazione fotografica e, ove necessario, audiovisiva, da allegare ai verbali di operazioni cimiteriali;

Di **procedere**, qualora si accerti che le salme siano ultraventennali e il processo di mineralizzazione sia completo, alla conseguente riduzione dei resti mortali, con deposito nell'ossario comune per un periodo di 6 mesi a disposizione degli eventuali aventi causa, al fine di liberare lo spazio e consentire ai legittimi concessionari i lavori di ristrutturazione del manufatto, salvo il diritto di rivalsa delle spese nei confronti dei suddetti aventi causa;

Di **adottare**, durante le operazioni di estumulazione, le cautele atte a garantirne l'igienicità e a evitare ogni possibile situazione di disagio ai parenti dei defunti e ai visitatori del Cimitero, nel rispetto delle salme esumate;

Di **delimitare e proteggere** gli spazi interessati dalle operazioni di estumulazione per impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di estumulazione;

di **far svolgere** le operazioni tutti i giorni a partire dalle ore 8.00, escluso il sabato ed i giorni festivi, fino alla conclusione delle stesse e fatte salve diverse esigenze di servizio;

INVITA

I familiari dei defunti le cui salme/resti mortali/ceneri sono ospitate nelle sepolture della Cappella di famiglia "Battagliese" e formeranno oggetto delle operazioni sopra indicate a rivolgersi al competente Ufficio comunale sito al 1° piano del Comune (tel. 0974-714248) dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.30 per disporre sulla destinazione dei resti mortali dei propri congiunti.

A garanzia della trasparenza e del rispetto delle salme, il concessionario, o un suo delegato, è invitato a presenziare alle operazioni di estumulazione nel giorno e nell'ora in cui si svolgeranno.

INFORMA che

1. le operazioni avverranno comunque d'ufficio, anche in assenza dei familiari interessati e del concessionario, o suo delegato, senza che ciò costituisca motivo di sospensione o rinvio dei lavori;
2. qualora nel corso delle operazioni di verifica si accerti che talune salme non abbiano ancora completato il processo di mineralizzazione, o risultino sepolte da un periodo inferiore a quello ventennale, si provvederà alla loro immediata ricollocazione all'interno del manufatto, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
3. le operazioni di estumulazione ordinaria sono a totale carico dell'Amministrazione comunale, salvo il diritto di rivalsa delle spese nei confronti dei legittimi aventi causa;
4. i resti potranno essere avviati alla cremazione, previo assenso espresso dagli aventi diritto come individuati ai sensi della Legge n. 130/2001. In tal caso tutte le spese inerenti alla cremazione sono a carico dei familiari stessi;



CITTÀ di VALLO della LUCANIA

Ordinanza Sindacale n. 9 /2026 (prot. n. 7440 - 26 / 05 /2026)

5. in mancanza di espressa volontà da parte dei familiari riguardo alla collocazione dei resti, questi ultimi saranno raccolti in apposita cassetta di zinco corredata da cartellino di riconoscimento e depositati per mesi 6 in locali comunali, dopodiché, salvo espressa dichiarazione, gli stessi resti saranno collocati in ossario comune.

DISPONE

Di **pubblicare** la presente Ordinanza all'Albo Pretorio on Line, sul sito istituzionale del Comune di Vallo della Lucania e presso il Cimitero civico di Vallo della Lucania;

Di **trasmettere** copia della presente Ordinanza al Dipartimento di Prevenzione della A.S.L. di Salerno;

Di **trasmettere** copia della presente Ordinanza alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vallo della Lucania per eventuali seguiti di competenza;

Di **trasmettere** copia della presente Ordinanza alla Prefettura UTG di Salerno per la sua divulgazione.

MANDA

la presente Ordinanza per l'esecuzione, per conoscenza e per quanto di competenza

1. Al Responsabile del Settore Affari generali;
2. Al Responsabile del Settore Patrimonio e Demanio;
3. Al Responsabile del Settore Economico Finanziario;
4. Al Comando di Polizia Municipale di Vallo della Lucania;
5. Alla Stazione dei Carabinieri di Vallo della Lucania;
6. Al Dipartimento di Prevenzione della A.S.L. di Salerno;
7. Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vallo della Lucania;
8. Alla Prefettura UTG di Salerno.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Salerno entro 30 giorni, al Tar Campania entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni, termini decorrenti dalla pubblicazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Vallo della Lucania, ***data del protocollo***

IL SINDACO
Antonio SANSONE

